

degli acoquas, degli aramichous, degli emerilloni e delle altre tribù indiane dell'interno.

Gl'indiani che abitavano sulle coste, temendo d'essere sorpresi dagli europei, si sono gradatamente ritirati verso l'interno. Si è valutato a circa duemila il numero de' naturali che si trovano ancora sulle frontiere dell'immensa foresta che si estende lungo il Maroni, l'Oyapoco ed il litorale. Sulla Mana non si è veduto che un solo villaggio indiano composto di circa trenta individui riuniti in sette famiglie (1).

I primi coloni francesi hanno avuto notizia di circa trenta nazioni diverse che abitavano la Guiana Francese e la di cui popolazione è stata valutata a quasi trentamila individui. Giusta il calcolo di Noyer non v'erano più forse nel 1819 che duecento individui nella colonia che fossero armati di frecce.

Il padre Lombard avea valutato a ventimila il numero degl'indiani i quali nell'anno 1726 occupavano il paese soggetto al governo della Guiana, e che si estendeva tra i fiumi Maroni ed Oyapoco.

Giusta il censimento generale fatto nel 1749 da Prefontaine degl'indiani che abitavano in vicinanza ai fiumi Oyapoco e Conany, il loro numero montava a cinquecentottantadue individui, censessantasette de' quali sovra quest'ultimo fiume (2).

Nel 1777 Malouet valutò il numero degl'indiani cacciatori o guerrieri, nella parte francese del governo, a circa seicento, ciò che darebbe una popolazione di circa duemila individui.

Lescallier c'informa che, durante la sua amministrazione (1785-1788), non vi era un solo indiano in tutto il paese compreso tra i fiumi Kaw e Kourou, e che nelle vicinanze di quest'ultimo non v'erano che due sole tribù, rimasugli infelici d'una nazione numerosissima che colà esisteva prima del disastro dello stabilimento che si tentò di fondare nel 1763.

(1) *Notizia intorno alla Guiana*, di Catineau de la Roche.

(2) Carta manoscritta del deposito della marina, nella *Raccolta delle carte geografiche della Guiana*.